

URBANIA: SCOPERTA E RIMOSSA

Discarica abusiva di amianto

— URBANIA —

PERICOLO DI AMIANTO nella località di Santa Lucia. La Comunità Montana dell'alto e medio Metauro di Urbania ha disposto l'immediata rimozione di lastre di amianto all'interno del demanio forestale. La segnalazione della loro presenza è stata fatta dal Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato di Pesaro e riguarda un deposito di lastre tipo eternit o fibra di cemento in località Santa Lucia nel complesso demaniale di Monte Vicino, nel Comune di Sant'Angelo in Vado. In particolare le lastre sospette abbandonate sono situate in prossimità del rudere di Santa Lucia, che si erge nel suggestivo contesto della piana alluvionale del Torrente Candigliano. Si tratta di alcune lastre di forma rettangolare accatastate, delle dimensioni di circa 1,20 metri per 2,20, che sviluppano una superficie di circa 25 metri quadrati. Gli uffici competenti, di intesa con il Comando forestale

di Sant'Angelo in Vado e la Asur di Urbino, hanno verificato che si tratta di eternit, per cui sono state attivate immediatamente le procedure di smaltimento del materiale, affidate ad una ditta specializzata nel settore, nelle modalità previste dalla normativa vigente: la ditta provvederà a conferire il materiale in apposita discarica autorizzata, rilasciando all'ente la certificazione di avvenuto smaltimento. «La Comunità Montana — afferma il presidente Giovannini — in qualità di gestore dei complessi demaniali ricadenti nel proprio territorio, nell'ottica di salvaguardare il qualificato patrimonio ambientale demaniale, considerato un volano per lo sviluppo turistico delle aree montane, ha attivato da tempo convenzioni con una cooperativa agricola - forestale e con due gruppi di guardie ecologiche che affiancate dal Corpo Forestale dello Stato, svolgono un'incisiva ed efficace azione di sorveglianza del territorio».

I. O.